



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Con i patrocini di



Associazione Italiana di Sociologia
Sezione Sociologia del Territorio

Con il contributo di



Fondazione della Comunità Bresciana



Alta Scuola per l'Ambiente

VIII Convegno Nazionale dei Sociologi dell'Ambiente
«Di fronte ai rischi ambientali: rappresentazioni sociali e green economy»
Brescia, 23-24 settembre 2011
Università Cattolica del Sacro Cuore, via Trieste 17

L'ambiente è ormai considerato come una variabile di grandissimo rilievo per il comportamento degli attori sociali e in particolare degli attori economici. Imprese e consumatori ne tengono conto: le prime per scoprire nuove potenzialità del mercato oppure per riqualificare le attività tradizionali secondo modalità più sostenibili, i secondi per orientare una parte delle loro scelte secondo criteri di sostenibilità.

La riflessione sociologica è attivamente interessata a mettere in luce le trasformazioni dei rapporti tra ambiente e società, a livello sia locale sia globale, come dimostra lo sviluppo notevole di questo campo di studi.

Il convegno di Brescia del 23-24 settembre 2011, l'ottavo di una serie di incontri avviati nel 1996, vuole contribuire a mettere a tema lo stato dell'arte sugli aspetti sociali della produzione, della trasformazione, del consumo e del finanziamento delle attività genericamente definite come "verdi", in quanto finalizzate alla riduzione dei rischi ambientali. Per quanto tale costruito sia abusato e quindi ambiguo, possono confluire nella definizione sia attività economiche nuove (come le fonti alternative di energia, il recupero dei rifiuti, la depurazione di aria, acqua ed emissioni industriali ecc.) sia attività tradizionali riqualificate (come l'isolamento termico degli edifici, il recupero energetico, l'eco-efficienza industriale, la riduzione e il riuso degli imballaggi, i servizi di trasporto collettivo ecc.). Dal punto di vista dei consumatori, le scelte per prodotti meno inquinanti e riciclabili o per servizi meno energivori possono essere incoraggiate da una maggiore sensibilità ecologica indotta da processi formativi e anche pubblicitari orientati all'ambiente, da una migliore percezione dei costi di lungo periodo, perfino da un'emulazione di comportamenti virtuosi. Anche gli enti pubblici possono avere funzioni importanti nell'incentivare l'attenzione verso l'ambiente dei produttori e dei consumatori di beni e di servizi, in particolare attraverso l'adozione di normative fiscali o anche tecniche (regolazione del traffico o dei consumi di energia, trattamento delle acque e dei rifiuti solidi ecc.).

I fattori sopra accennati possono divenire produttivi di cambiamento solo se tradotti in rappresentazioni sociali condivise, in assenza delle quali anche le soluzioni più valide corrono il rischio di restare lettera morta oppure di scatenare conflitti che vanno a toccare alcuni principi basilari della convivenza civile (idea di sviluppo, di democrazia, di salute ecc.). La *green economy* si presta allora a un'analisi critica, secondo la migliore tradizione delle scienze sociali. Le componenti tecniche, finanziarie e comunicative di quella che appare una "nuova modernizzazione ecologica" devono essere vagliate con criteri socio-politici rigorosi, tenuto conto della complessità della questione ambientale.

Dal canto suo Brescia, la città in cui il convegno si svolge, bene si presta a fare da teatro e campo di analisi per molte componenti della *green economy*: basti pensare alla partnership con Milano nella cogestione della più grande società *multiutility* d'Italia (A2A), o alla presenza di reti avanzate di teleriscaldamento collegate a un grande termovalorizzatore, o ancora ai progetti per la mobilità collettiva sostenibile a cui si lega la realizzazione della metropolitana, o infine alla presenza dell'Alta Scuola per l'Ambiente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede dell'evento.

Gruppo organizzativo locale: tel./fax +39 0302406342

Ilaria Beretta, e-mail: ilaria.beretta@unicatt.it

Valerio Corradi, e-mail: valerio.corradi@unicatt.it

Enrico M. Tacchi, e-mail: enrico.tacchi@unicatt.it

Segreteria

Servizio Formazione Permanente

Tel. 030.2406.501-504; fax 030.2406505

E-mail: form.permanente-bs@unicatt.it

PROGRAMMA

VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2011 Aula Magna “Giuseppe Tovini”, ala Est, 1° piano

- ORE 10.00 – *Saluti delle Autorità*

Luigi Morgano, Direttore della Sede di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi, Direttore dell'Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore
Fiammetta Mignella Calvosa, Coordinatrice della Sezione Territorio, Associazione Italiana di Sociologia

- ORE 11.00 – *Sessione introduttiva*

Enrico Maria Tacchi, Università Cattolica del Sacro Cuore – *Presentazione del Convegno*
Roberto Zoboli, Università Cattolica del Sacro Cuore – *Green economy: percorsi e dimensioni*
Giangiacomo Bravo, Università di Torino – *Working together: la teoria dei commons e le basi del suo successo*
Giampaolo Nuvolati, Università di Milano Bicocca – *Sociologia urbana e sociologia dell'ambiente: paradigmi, temi e metodi per la ricerca territoriale*

- Ore 13.00 – *Pausa pranzo*

- ORE 15-18.30: **SESSIONI TEMATICHE**

1. Politiche dell'energia e green economy (Aula Agnesi, ala Est, 2° piano)

Chair: Gaetano Borrelli – Enea, Roma e Luigi Pellizzoni – Università di Trieste

Climate change, low carbon society ed energia nucleare da fusione di Gaetano Borrelli e Erika Mancuso - ENEA, Roma
Il Sole: l'unica fonte di energia “nucleare” in grado di combattere i cambiamenti climatici. Il caso di Montalto di Castro, dal nucleare al solare di Aurelio Angelini - Università di Palermo e Anna Re - IULM, Milano
Imago Mundi. Come pensare l'ambiente di Fabio D'Andrea - Università di Perugia
Comunità rinnovabili: la co-provision comunitaria nel Mezzogiorno interno. Un caso di studio di Ivano Scotti - Università di Napoli
Energie rinnovabili e comunità rurali alpine: opportunità per uno sviluppo rurale sostenibile o strumento a sostegno di un'agricoltura industrializzata e de-territorializzata? di Natalia Magnani - Università di Trento
Green economy e accettazione sociale: Il caso della Scozia e delle tecnologie energetiche applicate alle correnti marine di Lucia Groe - Università della Calabria
Green economy, ambiente e società verde di Giorgio Carlo Cappello - Università di Catania
What Kind of News Under the Sun? Chi, cosa, come e perché nello sviluppo del solare fotovoltaico: il caso calabrese di Debora Cilio - Università della Calabria
Green Economy: sostenibilità senza giustizia sociale? Tensioni e trade-offs fra le dimensioni dello sviluppo sostenibile di Roberta Cucca - Politecnico di Milano
Per una critica della green economy neoliberale di Emanuele Leonardi - University of Western Ontario, Canada
Comunicare e partecipare il risparmio energetico e il cambiamento climatico: l'esperienza del progetto RACES di Federica Manzoli e Valentina Grasso - Ibimet Cnr
Sviluppare parchi eolici, fra mestiere e professione di Dario Minervini - Università di Napoli
Investimenti, ricadute occupazionali e nuove professionalità nell'ambito della green economy energetica in Italia. Le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica di Serena Rugiero - IRES, Istituto Ricerche Economiche e Sociali, Roma
La piccola impresa artigiana nell'era “verde”: l'investimento in fonti rinnovabili in un campione nazionale di iscritti al CNA di Anna Maria Zaccaria e Vittorio Martone - Università di Napoli

2. Sostenibilità in ambienti metropolitani e turistici (Aula Keplero, ala Est, 2° piano)

Chair: Antida Gazzola – Università di Genova e Alfredo Agustoni – Università di Chieti

I Local Citizens' Debates, un esempio di "dialogue model" sul climate change di Silvia Caprioglio - Università di Torino, Giuseppe Pellegrini - Università di Padova e Chiara Segafredo - Observa Science in Society, Vicenza

Sostenibilità, agricoltura e migrazioni. Il caso dei lavoratori immigrati nell'agricoltura del sud d'Italia di Gennaro Avallone - Università di Salerno

I consorzi pubblico-privato per la valorizzazione delle aree protette: il Master Plan Po dei Laghi e l'esperienza del Parco Miribel Jonage di Lione di Roberta Novascone - Politecnico di Torino e Sara Mela - Università Cattolica del Sacro Cuore

Ripensare il paradigma host-guest nel turismo sostenibile attraverso la Stakeholder Responsibility di Luca Savoja - Università di Torino

Possibili scenari turistici in un'area estrattiva: il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese di Livio Chiarullo e Annalisa Percoco - Fondazione Eni Enrico Mattei, Viggiano (PZ)

La governance dei rifiuti: realtà urbane a confronto. Una prima fase di ricerca di Clara Cardella e Pietro Pizzuto, Università di Palermo

Territorio senza ambiente: la perdita dello spazio nell'economia del capitalismo finanziario di Silvano D'Alto - Università di Pisa

Il paesaggio: un approccio sociologico di Enrico Ercole - Università del Piemonte Orientale, Alessandria

Abitare sostenibile, abitare sociale: oltre la questione energetica di Sarah Chiodi - Politecnico di Torino

Il ruolo dei rifugi alpini per un turismo sostenibile in Valcamonica di Vera Lomazzi - Università Cattolica del Sacro Cuore

La recettività sociale del risparmio e del riuso idrico. Rappresentazioni sociali, saperi esperti e inclusione progettuale di

Benedetto Meloni - Università di Cagliari e Guido Borelli - Università del Piemonte Orientale, Alessandria

La categoria di territorio tra storicità e trasformazione di Raffaele Rauty - Università di Salerno

Centri commerciali: trasformazioni indotte, tra ambiente e relazioni sociali di Flavia Schiavo - Università di Palermo

La costruzione sociale della norma negli eco-villaggi di Cristina Spada - Università di Milano

Lo slow tourism come prodotto per la valorizzazione e la conservazione del territorio di Moreno Zago - Università di Trieste

3. Educazione ambientale, stili di vita sostenibili, modelli di produzione e di consumo (Aula Bazoli, ala Est, piano ammezzato)

Chair: Giorgio Osti – Università di Trieste e Mario Salomone – Università di Bergamo

Formazione, ambiente e responsabilità sociale di Alessandra Vischi - Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore

Il caso Slow Food. Dal locale al globale: tra "decrescita" e "decolonizzazione dell'immaginario" di Maria Laura Ruiu - Università di Sassari

La moda sostenibile tra produzione e consumo di Ariela Mortara e Simona Ironico - IULM, Milano

Dai tessuti con nanoparticelle ai salmoni transgenici. Quali competenze per un'educazione della società civile alla sostenibilità? di Laura Colucci-Gray, Alice Benessia, Vincenzo Guarnieri, Giuseppe Barbiero e Elena Camino - Università di Torino

La responsabilità sociale d'impresa: studio di caso di Maria Albrizio - Università di Napoli

Coscienze responsabili e relazioni virtuose: il consumo critico nella Granxa Familiar di Sonia Angelisi - Università della Calabria.

L'Educazione alla sostenibilità vista dai docenti: pensieri, parole e storie di Antonella Bachiorri - Università di Parma e Guido Giombi - CIREA (Centro Italiano di Ricerca ed Educazione Ambientale)

Progettare l'educazione al vivere sostenibile tra pensiero e azione di Cristina Birbes - Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore

Green marketing, stili di vita, educazione di Sara Bornatici - Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore

Condividere la Sostenibilità. Pratiche sociali e stili di vita a basso impatto ambientale nel XXI secolo di Alessandro Caramis - Sapienza Università di Roma

I Sistemi di Garanzia Partecipativa: produttori agricoli e consumatori corresponsabili della catena alimentare di Claudia Cardella - Università di Palermo

Nuove politiche sociali e ambientali: promuovere uno stile di vita qualitativo di Paolo Corvo - Università di Scienze Gastronomiche, Pollenzo (CN)

Verso una società e un'economia eco-solidali? Riflessioni a partire da una ricerca sui produttori eco-sol nella regione Marche di Marco Giovagnoli - Università di Camerino

"Fare" Commercio Equo e Solidale: educare alla democrazia economica attraverso l'impresa sociale di Roberto Santoro - Università di Torino

Sostenibilità urbana e infanzia: aspetti di criticità e proposte educative di Orietta Zanato e Emanuela Toffano - Università di Padova

4. Rischi ambientali, conflitti ambientali, partecipazione (Aula Galilei, ala Est, 2° piano)

Chair: Alfredo Mela – Politecnico di Torino e Lauro Struffi – Università di Trento

Informazione, conoscenza e percezione dei rischi da radiazioni ionizzanti. Una ricerca-intervento svolta presso le scuole medie superiori di quattro città del Lazio di Antonio Fasanella - Sapienza Università di Roma e Manlio Maggi - ISPRA, Roma

Nuovi rischi ambientali e filiere territoriali emergenti: la gestione dei fanghi da depurazione in Italia settentrionale di Valerio Corradi - Università Cattolica del Sacro Cuore

Informazione e coinvolgimento attivo della popolazione nella prevenzione dei rischi di Marta Cordini e Barbara Lucini - Università Cattolica del Sacro Cuore

Il consenso e l'industria. Storia e usi dello spazio e potere nelle indagini sulle aree a rischio di Pietro Saitta - Università di Messina

Rischi ambientali e conflitti sociali nel Salvador di Alfredo Mela - Politecnico di Torino

Mobilitazioni ambientali e "risorse web". Il caso dei movimenti di opposizione alla costruzione della diga El Zapotillo (Messico) di Giovanni Lonati - IUAV, Venezia

Dalla crisi globale della biodiversità alla Direttiva Habitat. L'esempio degli scoiattoli volanti nella regione di Tampere, Finlandia di Nina Nygren - Università di Tampere

Dal pericolo sismico al rischio marginalità. Ambiente, comunità, istituzioni a due anni dal terremoto dell'Aquila di Gian Luigi Bulsei - Università del Piemonte Orientale, Alessandria

Conflitti ed esperienze di dialogo nel territorio della bassa reggiana: il caso delle fasce tampone di Ilaria Beretta - Alta Scuola per l'Ambiente, Università Cattolica del Sacro Cuore

La competizione per la terra nella pianura Padana: cibo, energia e cambiamento climatico di Giovanni Carrosio - Università di Trieste

Rischio e danno: un legame socialmente "ricostruibile" di Gilda Catalano - Università della Calabria

Il nostro Adriatico? La formazione sociale di un bene comune transnazionale di Emilio Cocco - Università di Teramo

Evoluzione delle istituzioni per la gestione di commons Alpini: il caso della Val di Ledro (Trento) di Beatrice Marelli - Università di Brescia

Ora e sempre RESILIENZA! di Elena Musolino - Università della Calabria.

Pedalando in Marmilla sulle tracce della vecchia ferrovia di Ilaria Giovagnorio e Alessandra Scalas - Università di Cagliari

Among «Bananas» and «Backyards»: behind the opposition to mega-buildings projects di Giuseppe Tipaldo - Università di Torino

Tutela dell'ambiente/natura e valorizzazione dei beni culturali di Angela Maria Zocchi Del Trecco - Università di Teramo

- ORE 20.00 – **Cena Sociale** (presso "Centro Paolo VI", via Gezio Calini 30, Brescia)

SABATO 24 SETTEMBRE 2011

- ORE 9.00-12.30 – **Prosecuzione delle sessioni tematiche**
- ORE 13.00 – **Pausa pranzo** (presso "Gambero Rosso", Via Laura Cereto 8/A, Brescia)

Riunione della redazione della rivista "Culture della sostenibilità"

- ORE 15.00 – **Tavola Rotonda, Sala della Gloria (Ala Ovest, 1° piano)**
Restituzione dei lavori svolti nelle sessioni tematiche (Alfredo Agustoni, Gaetano Borrelli, Antida Gazzola, Alfredo Mela, Giorgio Osti, Luigi Pellizzoni, Mario Salomone, Lauro Struffi).
Coordina: Aurelio Angelini
- ORE 16.30 – **Freschi di stampa 2011: nuovi libri e riviste su ambiente e società, Sala della Gloria**